



ECCELLENZA Il direttore tecnico biancorosso: «Ripartiti da sottozero, qui per costruire»

Ballotta, la diffidenza trovata, gli stimoli «Dai Varese, adesso voltiamo pagina»

La mole di lavoro da compiere è notevole. Ma «gli stimoli e le motivazioni sono superiori alle difficoltà, se no non sarei qui». Marco Ballotta, 54 anni, emiliano, ex portiere con una carriera infinita, si è già tuffato a capofitto nel Varese. Prima di intraprendere l'avventura da dirigente («avevo già fatto qualcosa a Modena, è un ruolo che mi piace») è rimasto in campo fino all'ultimo: ha girato mezza Italia, è arrivato a vestire le maglie di Parma, Inter e Lazio, ha continuato a giocare in A ben oltre i 40 anni, ha prolungare la carriera nei dilettanti fino a tre stagioni addietro divertendosi anche a fare l'attaccante. Poi stop. Ora è il nuovo direttore tecnico del Varese, con tante idee in testa e la consapevolezza che il compito non sarà semplice.

Ballotta, che impatto ha avuto con la realtà biancorossa?

«Siamo partiti da zero, anzi da sottozero. Abbiamo tantissime cose da fare, da mettere a posto, da cambiare. Dobbiamo costruire, crescere».

La piazza, negli ultimi anni, è stata scottata tante volte...

«Me ne sono accorto: ho trovato molta diffidenza, tanti pensieri negativi. Adesso, però, dobbiamo voltare pagine, tutti insieme. Sarà fondamentale riuscire a fare gruppo con città e tifosi mettendoci tanta passione».

Le vicissitudini societarie che hanno sconquassato il Varese negli ultimi anni riverberano una crisi generale che resta attuale: i club continuano a "saltare". Come si può arginare questo cancro?

«Gli organi di controllo devono vigilare meglio, in maniera più



Marco Ballotta, 54 anni, originario di Casalecchio di Reno (foto Blitz)

«Gli organi di controllo dovrebbero vigilare meglio per prevenire i dissesti economici nel calcio italiano. Deve cambiare la mentalità»

attenta e puntuale. Non è possibile che da un giorno all'altro spuntino società piene di debiti. All'estero funziona diversamente. Da noi servirebbe un monitoraggio meticoloso, un grande lavoro di prevenzione che agisca da filtro».

C'è anche un problema di

scarsa competenza nella conduzione delle società?

«Beh, io posso dire che la competenza è determinante. L'improvvisazione, alla lunga, non porta risultati».

Non ritiene che debba cambiare anche la mentalità? Nel calcio, ad un certo punto, sem-

brava quasi normale fare debiti...

«Sono d'accordo, occorre un modo di pensare più sano. Il passo secondo la gamba, progettando seriamente ed evitando le chiacchiere. A Varese occorre la stessa cosa: la società viene prima dei programmi, che devono essere fatti compatibilmente con le possibilità che si hanno. Certo, piazze come questa hanno un blasone e bisogna tenerne conto, ma la sostenibilità è imprescindibile».

Intanto in C verranno introdotte le seconde squadre: che ne pensa?

«La mia valutazione è legata all'obiettivo con cui viene lanciata questa novità: se è fatta per valorizzare e formare meglio i giovani italiani, quindi per rilanciare i prodotti dei nostri vivai, sono favorevole».

Torniamo a parlare del Varese: conosceva già mister Domenicali?

«No, lo sto conoscendo adesso. Ci ho già parlato più volte: al di là delle competenze tecniche è anche una brava persona e ciò è ancor più importante in situazioni come la nostra. È in cerca di rilancio, è molto motivato: un altro aspetto fondamentale».

Capitolo mercato. Non è un mistero che Beppe Accardi abbia "bloccato" alcuni ragazzi provenienti dalla Sicilia: non c'è il rischio di costruire una squadra con troppi giocatori da fuori facendo lievitare le spese?

«Qualche giocatore arriverà da fuori ma la nostra intenzione è prediligere i ragazzi locali. Tutto starà nel trovare un mix giusto».

Luca Spriano

l'Arconatese, l'esterno offensivo Giles Duguet (98) dalla Pro Sesto, l'attaccante Simone Monni (96) dalla Virtus Bergamo e il centrocampista Giovanni La Camera (83), che era alla Reggina.

In D la Caronnesse "chiude" un mercato che ha visto ringiovanire parecchio la rosa con gli attaccanti Luca Piraccini (87) ex Chieri e Varese e il promettente Brian Diaferio (99) dal Renate. L'Inveruno si aggiudica il difensore Massimiliano Deri (96) dalla Ro.Ce. e la punta Alessio Citterio (2000) dal Renate. La Bustese fa firmare i portieri Vittorio Frigione (99) ex Varese e Stefan Kerezovic (98) ex Matelica, il centrocampista Alessandro Campus (99) dal Novara.

● **ECCELLENZA** Il Busto 81 prende una mezza dozzina di under. I portieri Andrea Monzani (98), ex Inveruno e Pro Patria, e Riccardo Caruso (2000) dal Seregno col centrocampista Antonio Buc-

cini (99); arrivano pure la punta Francesco Ferrario (99) dal Crema, i centrocampisti Daniele Pellini (99) e Andrea Colombo (99) ex Pro Patria. In vista del ripescaggio in D si confida nel sì del difensore ex Varese e Pro Sesto Francesco Viscomi (91) e della punta ex Rezzato, Savona e Caronnesse Denis Mair (85).

Alla Sestese nuovo corso con tanti dirigenti vogliosi di ben figurare. Tra questi il vicepresidente Emanuele Pivetta al fianco del presidente Alberto Brovelli. Arrivano il portiere Nicolò Galli (93) dal Piedimulera e il difensore Matteo Candolini (90) dal Fenegrò. Alla Castellanzese i difensori Christian Compagnone (99) dalla Caronnesse e Luca Montecchio (2000) dalla Pro Patria. All'Union Cassano il difensore Gabriele Clemente (2000) dall'Inveruno. Il nuovo ds del Fenegrò Matteo Mavilla prende il portiere

Alberto Varesio (98) ex Casale, Varesina ed Alessandria, e la punta Niccolò Favari (2000) che ha collezionato 9 presenze in D nel Pavia. Il ds Maurizio Salese del Legnano cede tre under: Myrteza (99) all'Offanenghese, Plebani (2000) al Fagnano e il portiere Porro (2000) al Varese.

Domani, intanto, ultima serata del calciomercato 2018 al *Loft Café* di Cassano Magnano, dove gli addetti ai lavori sono sempre più numerosi: presidenti, direttori sportivi, allenatori e calciatori dalla serie D alla Terza Categoria che hanno apprezzato la location raggiungibile agevolmente. Si potrà acquistare anche l'almanacco calcistico "Un anno da campioni 2018" (costo 20 euro), oppure prenotarlo telefonando al numero 335.5443630, potendo anche richiedere i numeri delle precedenti edizioni.

Guido Ferraro



Qui Denis Mair, nel mirino del Busto 81; a destra Nicolò Palazzolo che passa al Como (foto Blitz)



ECCELLENZA Numerosi innesti anche nella neopromossa Castanese. Rinforzi di qualità per l'ambizioso Legnano

Castellanzese, quante novità in rosa

(g.fer.) - Mercato con parecchi movimenti in Eccellenza. Le compagini che hanno fatto registrare il maggior numero di volti nuovi sono la Castellanzese (*Dell'Aera nella foto Blitz*) e la matricola Castanese.

BUSTO 81 Arrivi: Ferri (81, Varese), Calzi (85, Nibiano), Giovinetti (90, Varesina), Buccini (99, Seregno), Caruso (2000, Seregno), Ferrario (99, Crema), Monzani (98, Inveruno), Colombo (99, Pro Patria), Pellini (99, Pro Patria).

CASTANESE Arrivi: Provasio (92, Legnano), Ghidoli (92, Union Cassano), Lopes Guerra (2000, Bustese), De Vincenzis (87, svincolato), Ghirardelli (97, Tritium), Napolitano (83, Sestese), Zingaro (89, Castellanzese), Greco (93, Castellanzese), Finato (98, Arconatese), Sciocco (2000, Inveruno), Simone (99, Castellettese), Santangelo (97, Castellettese), Guerci (99, Arconatese), Mira (2000, Ticina).

CASTELLANZESE Arrivi: De Dionigi (89, Verbania), Dell'Aera (90; Busto 81), Gibellini (96, Ardor Lazzate), Mantegazza (83, Sestese), Nejmi (99, Castanese), Cusaro (84, Trevigliese), Moroni (98, Busto 81), Compagnone (99, Caronnesse), Montecchio (2000, Pro Patria).

FENEGRO Arrivi: Borghesi (83, Busto 81), Scapinello (95, Busto 81), Anzano (81, Busto 81), Varesio (98, Casale), Favari (2000, Pavia).

LEGNANO Arrivi: Amelotti (92, Verbania), D'Onofrio (90, Sondrio), Berberi (86, Busto 81), Nasali (87, Ro.Ce.), Papisodaro (97, Piedimulera), Brescello (97, Busto 81).

UNION CASSANO Arrivi: Guarda (99, Arconatese), Savoldi (99, Arconatese), Pecchia (2000, Arconatese), Paroni (98, Bustese), Rigoni (97, Brugherio), Djibrile (98, Castanese), Fusco (98, Castanese), Lora (99, Brugherio), Romano (98, Fanfulla), Clemente (2000, Inveruno).

SESTESE Arrivi: Galli (93, Piedimulera), Catanese (92, Belfortese), Comani (96, Union Cassano), Candolini (90, Fenegrò), Azzolin (95, Legnano), Laraia (94, Fenegrò), Rovrena (84, Juve Domo).

VARESE Arrivi: Cargioli (99, Albissola), De Angelis (99, Legnano).

VERBANO Arrivi: Vezzi (92, Sestese/Firenze), Bianchi (94, Vergiatese), Prencipe (97, Accademia Gaggiano).

VARESE Arrivi: Lonardi (99, Sestese)